



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 12 Gennaio 2026

- Al Sindaco del Comune di Ferrara
- Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interrogazione sulle misure di sicurezza e di vivibilità in via Arianuova e aree interessate dal fenomeno della Movida.

Appurato che

- La presenza degli “Street Tutor” disposta per via Arianuova a seguito degli schiamazzi, dei danni e perfino delle aggressioni avvenute nei paraggi della discoteca College di Via Arianuova non hanno modificato per nulla la situazione di disagio vissuta dagli abitanti del quartiere come si legge sulla Nuova Ferrara del 5 gennaio 2026 e come del resto testimoniato anche dalla creazione di un gruppo di residenti su FB.
- i residenti lamentano che gli Street Tutor “vengono posizionati in zone inadeguate: “qualche volta c’è una macchina all’incrocio con via Ariosto e un’altra sotto al parcheggio, ma si vedono solo a inizio serata, mentre in altre occasioni non ci sono neanche, e comunque è come non averli”.

Considerato che

- In altre realtà in cui le discoteche sono innestate all'interno del centro abitato sono state adottate misure preventive e di controllo in un contesto di partecipazione diretta dei cittadini residenti alle scelte dell'amministrazione comunale, in merito ai criteri con cui vigilare sulla sicurezza del quartiere e alla prevenzione del disagio acustico provocato nella strada dagli utenti della discoteca.
- Una sentenza della Corte di Cassazione, in merito ad una situazione analoga ha chiarito che il Comune ha il dovere di adottare le precauzioni necessarie per evitare immissioni acustiche intollerabili anche se provenienti da luoghi pubblici come una strada e che lo stesso ente può essere condannato a risarcire il danno subito dai cittadini se non interviene concretamente per ridurre i livelli di rumore,

Tenuto conto che

- Con la con determinazione dirigenziale n. 2030/2024 del 26/08/2024, tramite un Avviso Pubblico, il Comune ha avviato un'indagine conoscitiva volta a verificare l'esistenza, l'interesse e l'eventuale richiesta economica di soggetti idonei a svolgere un servizio di Street Tutor per l'anno 2025”;
- “a seguito della pubblicazione dell'Avviso suddetto, è stata ricevuta n. 1 sola manifestazione di interesse da parte dell'operatore economico SecurFox Investigazioni e Sicurezza di Ferrara” e che , pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 3220/2024 del 19/12/2024 il Comune di Ferrara, ai sensi del D.Lgs 36/2023 ha affidato a Securfox Investigazioni e Sicurezza Srl lo svolgimento del servizio di street tutor nel territorio del Comune di Ferrara per l'anno 2025;
- “per sopravvenute esigenze da parte dell'Amministrazione di garantire la presenza degli Street Tutor in nuove zone della città, interessate dal fenomeno della movida ed incrementare in termini di ore e di personale il servizio già attivo in aree del territorio, con Determinazione Dirigenziale n.

750/2025 del 10/04/2025 – d'accordo con l'operatore economico - è stato esteso il suddetto affidamento nel periodo 1 maggio –31 dicembre 2025;

- “nel succitato capitolato, era stata inoltre prevista la possibilità di prevedere la proroga del contratto - ai sensi dell'art.120 comma 11 del D.Lgs 36/2023 limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, per un periodo presumibilmente di massimo 6 (sei) mesi, fino al 30 giugno 2026;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2025 - 618 del 16/12/2025, la Giunta ha approvato la proroga del contratto attualmente in essere con la ditta SecurFox

Tenendo presente che

- l'interesse pubblico che si intende soddisfare tramite il servizio di Street Tutor (previsto dalla legge regionale 24/2003) è di prevenire e mediare situazioni di conflitto, controllare il decoro urbano e supportare cittadini e commercianti, operando in sinergia con le Forze dell'Ordine ed intervenendo in modo pacifico per garantire sicurezza e vivibilità in particolari aree urbane, quali centro storico e zone della movida; dall'altra la prevenzione del disagio giovanile, intercettando i giovani e giovanissimi frequentatori di particolari zone della Città (a titolo esemplificativo, discoteche e centri commerciali), per aiutarli a maturare una maggiore consapevolezza e messa in pratica di buone prassi di convivenza civile;
- Tra le le aree da tutelare sono previste le adiacenze delle discoteche ubicate in Via Arianuova e in Via Canalazzi; oltre a Piazza Verdi, via San Romano, via C. Mayr, Piazza Travaglio, Porta Paola fino alla rotonda tra via Bologna e via J.F.Kennedy; Galleria Matteotti; Piazza Ariostea; I parchi della zona GAD le prossimità dei Centri Commerciali.

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Per sapere quale tipo di coinvolgimento dei residenti e quale rinegoziazione del servizio abbia intenzione di mettere in campo al fine di rendere efficace il lavoro degli agenti della Securfox ai quali è stato prorogato il contratto per altri sei mesi, fino a giugno 2026.
2. Quale procedura preventiva di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini residenti delle zone indicate si intende mettere in atto, al fine di evitare che l'affidatario per 24 mesi del nuovo bando, al costo di quasi un milione di euro, abbia a produrre lo stesso livello di inefficacia dell'intervento di Securfox.
3. Infine, visti gli scarsi risultati di un'azione puramente di vigilanza dei comportamenti dannosi, quale politica educativa preventiva intenda mettere in campo nei confronti dei gruppi giovanili che producono il fenomeno della "movida" e i relativi fenomeni sociali ad essa collegati che rappresentano un sintomo di degrado per la città e una minaccia per l'incolumità della cittadinanza.

La Presidente Gruppo Consiliare M5S

Cons. Marzia Marchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marzia Marchi".